



Società Cooperativa con sede legale in Alba (Cuneo), Via Cavour n. 4
iscritta all'Albo delle Banche al n. 205.50,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A 161532 e al Registro delle Imprese di Cuneo, Codice Fiscale e Partita IVA
00236570040

PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO

“BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO - TASSO FISSO”

“BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO – STEP UP STEP DOWN”

“BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO – ZERO COUPON”

“BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO – TASSO VARIABILE”

di Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società
Cooperativa
in qualità di emittente e responsabile del collocamento

depositato presso la CONSOB in data 02/01/2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.
0098789/13 del 24/12/2013

Il presente Documento, unitamente agli allegati, costituisce il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) come successivamente modificata ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dai regolamenti delegati 2012/486/UE e 2012/862/UE e al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999.

Il presente Prospetto di Base si compone di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi; del Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene le informazioni che figurano nello schema XI del Regolamento 2004/809/CE sulla Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. (anche denominata “Banca d’Alba credito cooperativo sc”, e/o la “**BCC**” e/o l’“**Emittente**”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) e di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”), che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni Definitive**”)

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**”.

Le espressioni definite all’interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, anche denominata “Banca d’Alba credito cooperativo sc”, con sede legale in Alba (Cuneo), Via Cavour n. 4, ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bancadalba.bcc.it.

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	6
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	7
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	8
Sezione A - Introduzione e avvertenze.....	8
Sezione B - Emittente.....	9
Sezione C - Strumenti Finanziari.....	16
Sezione D - Rischi.....	21
Sezione E - Offerta.....	30
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	34
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	35
1. PERSONE RESPONSABILI	35
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	26
3. FATTORI DI RISCHIO	36
3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	36
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	39
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	42
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	42
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente.....	43
4.1.2 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione.....	43
4.1.3 Data di costituzione e durata dell' emittente.....	34
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	35
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	43
5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	35
5.1 Principali attività	35
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	44
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	36
5.1.3 Principali mercati.....	36
5.1.4 Posizione concorrenziale.....	46
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	37
6.1 Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	37
6.2 Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti.....	37
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	37
7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	37
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.....	38
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	46
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E VIGILANZA	38
9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti del Consiglio di amministrazione.....	38
9.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	41
10. PRINCIPALI AZIONISTI	42
10.1 Azioni di controllo	42
10.2 Variazione dell'assetto di controllo dell'emittente	42
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE	49
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	49
11.2 Bilanci.....	49

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali	49
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	50
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	50
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati.....	50
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente.....	50
12. CONTRATTI IMPORTANTI	50
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	51
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	51
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA.....	45
1 PERSONE RESPONSABILI	52
2 FATTORI DI RISCHIO	46
Fattori di rischio comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.....	53
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	61
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta	50
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	50
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	61
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione.....	61
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	52
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	52
4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari.....	63
4.5 Ranking	52
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio	52
4.7 Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	64
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	56
4.9 Il rendimento effettivo	56
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	57
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	57
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	57
4.13 Restrizioni alla trasferibilità.....	57
4.14 Regime fiscale.....	58
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	58
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	58
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	58
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	59
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	59
5.1.4 Possibilità revoca e ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	60
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	61
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	71
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	72
5.1.8 Diritti di prelazione.....	61
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	61
5.2.1 Destinatari dell'offerta.....	61
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	62
5.3 Fissazione del Prezzo di emissione	62
5.3.1 Prezzo di Offerta	73
5.3.2 Spese e imposte a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.....	73
5.4 Collocamento e Sottoscrizione.....	62
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento.....	62
5.4.2 Agente per il servizio finanziario.....	63
5.4.3 Accordi di sottoscrizione.....	63
5.4.4 Agente per i calcoli.....	73

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE	63
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGAZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	73
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	74
6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO	74
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	64
7.1 Consulenti legati all'Emissione	64
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	64
7.3 Pareri o relazioni di esperti	64
7.4 Informazioni provenienti da terzi	64
7.5 Rating	64
8 GARANZIE	64
8.1 Natura della garanzia	65
8.2 Campo di applicazione della garanzia	65
8.3 Informazioni sul garante	65
8.4 Informazioni su dove reperire notizie sul fondo di garanzia degli obbligazionisti	66
9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	76
ALLEGATO A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	67
ALLEGATO B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI STEP- UP STEP-DOWN	83
ALLEGATO C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	88
ALLEGATO D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	93

Sezione I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese società cooperativa, anche denominata “Banca d’Alba credito cooperativo sc” con sede legale in Alba (Cuneo), Via Cavour n. 4 è legalmente rappresentata dal

- Presidente del Consiglio di Amministrazione Felice Cerruti e, in modo disgiunto:
- prioritariamente dal Vicepresidente vicario Tino, Ernesto Cornaglia;
- quindi, dal Vicepresidente Pierpaolo Stra

ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, il quale all’ultimo comma recita: “la firma di chi sostituisce il presidente fa prova dell’assenza o impedimento di quest’ultimo”.

Il Legale rappresentante che sottoscrive il presente Prospetto di Base si assume la responsabilità di tutte le informazioni in esso contenute.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese società cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Felice Cerruti, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo di Alba,
Langhe, Roero e del Canavese società cooperativa
Il Presidente: Felice Cerruti

Sezione II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta di prestiti obbligazionari, da emettersi nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del Prospetto Base, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 24/07/2013 per un ammontare complessivo di nominali Euro 400.000.000,00.

Il Prospetto di Base è relativo all'emissioni di Obbligazioni per i Programmi di Emissione denominati "BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO - TASSO FISSO", "BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO – STEP UP STEP DOWN", "BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO – ZERO COUPON", "BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO - TASSO VARIABILE".

Con il presente Prospetto di Base, la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, potrà effettuare emissioni di obbligazioni in via continuativa a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione da parte della CONSOB e consta:

- Del Documento di Registrazione, contenente tutte le informazioni relative all'Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione;
- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei titoli oggetto di emissione.

In occasione di ogni emissione di titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare le Condizioni Definitive dei singoli Titoli emessi. Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di titoli conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento e saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, in Alba (Cuneo), Via Cavour n.4, e/o le filiali della stessa nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Sezione III
NOTA DI SINTESI RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI DENOMINATE
“BANCA D’ALBA – CREDITO COOPERATIVO - TASSO FISSO”
“BANCA D’ALBA – CREDITO COOPERATIVO – STEP UP STEP DOWN”
“BANCA D’ALBA – CREDITO COOPERATIVO – ZERO COUPON”
“BANCA D’ALBA – CREDITO COOPERATIVO – TASSO VARIABILE

Sezione A — Introduzione e avvertenze

Elemento	Informazioni obbligatorie	
	Introduzione	La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate “Elementi”. Questi elementi sono numerati nelle sezioni A - E (A.1 - E.7).La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli Elementi. Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni Elementi in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente, nella Nota di Sintesi, una breve descrizione dell’Elemento con l’indicazione “non applicabile”
A.1	Avvertenza	<p>Si avverte espressamente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) la Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto di Base; (ii) qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del prospetto completo; (iii) qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento; (iv) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso per l’uso del prospetto	<p>Non applicabile</p> <p>L’emittente non presta il consenso all’utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale degli strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.</p>

Sezione B — Emittente

Elemento	Informazioni obbligatorie	
----------	---------------------------	--

FATTORI DI RISCHIO

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA siglabile BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO -
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via Cavour n. 4, 12051 Alba (Cuneo), tel. 0173 659111; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, dichiara che è in corso dal 7 ottobre 2013 e non ancora concluso l'accertamento ispettivo della Banca d'Italia focalizzato, in particolare, sulla qualità del credito. Ciò potrà comportare la necessità di effettuare maggiori accantonamenti con conseguente peggioramento delle prospettive reddituali per l'anno in corso.
B.5	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	La Banca d'Alba è capogruppo del "Gruppo bancario Banca d'Alba", iscritto all'apposito albo al n. 8530.8, costituito da essa stessa e dalla propria controllata al 100% "Immobiliare Banca d'Alba Srl", abbreviabile "Iba Srl", società costituita il 01/09/2009 ed ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione e la gestione di immobili destinati sia ad uso funzionale del gruppo bancario "Banca di Alba", che di terzi.
B.9	Indicazione del valore di una previsione o stima degli utili	NON APPLICABILE L'Emittente non fa una stima o previsione degli utili.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	NON APPLICABILE L'Emittente non ha ricevuto rilievi nella relazione di revisione della Società Deloitte & Touche S.p.A. relativa alle informazioni finanziarie sugli esercizi chiusi al 31/12/2011 e 31/12/2012 e nella relazione di revisione limitata cui è stata sottoposta la semestrale al 30/6/2013.
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente	Si riporta di seguito una sintesi delle informazioni finanziarie della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. tratti dal bilancio consolidato al 31 Dicembre 2011, 31 Dicembre 2012 e dalla relazione semestrale al 30/06/2013 sottoposti a revisione dalla Società Deloitte& Touche S.p.A. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e tengono conto della fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Verbanò Cusio Ossola sc avvenuta con atto di fusione del 19 giugno 2012 e con decorrenza 1 luglio 2012.

FATTORI DI RISCHIO**Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali (Valori espressi in migliaia di Euro)**

	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013
Total Capital Ratio	11,31%	11,40%	11,28%
Tier 1 Capital Ratio	8,20%	8,53%	8,73%
Core Tier 1 Ratio	8,20%	8,53%	8,73%
Importo attività ponderate per il rischio	2.740.536	2.927.600	2.906.763
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di €)	310.013	333.892	328.028
di cui di base	224.649	249.859	253.839
di cui supplementare	85.364	84.033	74.189

Il Tier 1 Capital Ratio e il Core Tier 1 Ratio coincidono come valori in quanto non sono stati emessi strumenti ibridi computabili nel patrimonio di base. La variazione in diminuzione del patrimonio di vigilanza al 30/6/2013 rispetto al 31/12/2012 pari a circa € 5,8 mln è causata dalla variazione delle seguenti voci:

- Patrimonio di Base: +7 mln riserve per destinazione pro-quota dell'utile 2012 a riserva legale
-3 mln minori utili in quanto trattasi di dato semestrale
- Patrimonio supplementare: -9,9 mln passività subordinate di 2' livello

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia posti a confronto con i corrispondenti dati espressi dal sistema bancario italiano per classe dimensionale di appartenenza della Banca d'Alba (banche piccole)

	31/12/2011 Banca d'Alba	31/12/2012 Banca d'Alba	31/12/2012 Sistema*	30/06/2013 Banca d'Alba	30/06/2013 Sistema*
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	3,39%	4,63%	7,40%	5,92%	8,00%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	1,71%	2,46%	3,36%**	3,11%	3,75%**
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)	6,25%	8,96%	14,40%	10,97%	15,40%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	4,45%	6,65%	n.d.	7,95%	n.d.
Rapporto di copertura delle partite anomale	30,19%	27,73%	37,80%	30,07%	38,20%
Rapporto di copertura delle sofferenze	50,70%	48,32%	56,00%	49,29%	55,80%
Rapporto sofferenze nette/Patrimonio Netto	21,06%	25,61%	n.d.	32,71%	n.d.

FATTORI DI RISCHIO

*Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5 – aprile 2013 e n. 6 – novembre 2013

**Fonte: Abi Monthly Outlook – novembre 2013

Il deterioramento di tutti gli indici di rischiosità creditizia evidenziati dalla tabella sopra esposta, è legato al perdurare delle condizioni di crisi economica generale. In particolare, si evidenzia che il deterioramento degli indici di rischiosità sopra riportati, è stato determinato dal passaggio a sofferenza di posizioni precedentemente classificate tra le partite deteriorate e/o in bonis. Il peggioramento degli indici delle partite anomale rapportate agli impieghi proseguito anche nel 1° semestre del corrente anno è dovuto al passaggio a partite deteriorate di posizioni precedentemente classificate in bonis.

Grandi rischi

Impieghi classificati come grandi rischi sul totale degli impieghi netti	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013
	6,11%	7,18%	11,12%

Al 30 giugno 2013 i Grandi Rischi sono costituiti da sei posizioni a ammontano ad un totale di euro 1.534 milioni il cui valore ponderato è pari ad euro 334 milioni. Il ratio di cui sopra è calcolato considerando il corrispondente valore ponderato.

Indicatori di liquidità

	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013
Loan to Deposit Ratio (I)	0,96%	0,91%	0,85%
Liquidity Coverage Ratio (II)	0,83%	3,85%	4,07%
Net Stable Funding Ratio (III)	1,02%	1,01%	1,07%

Indicatori calcolati secondo il documento "Basilea 3 – Il liquidity Coverage Ratio e gli strumenti di monitoraggio del rischio di liquidità" e forniti dal sistema ALM di Cassa Centrale Banca.

(I) Il Loan to Deposit Ratio esprime il rapporto tra l'ammontare totale degli impieghi lordi e l'ammontare totale della raccolta diretta. L'indicatore evidenzia una positiva contrazione dello 0,06% rispetto al 31 dicembre 2012 dovuta ad un decremento degli impieghi (-1,45%) a fronte di una crescita della raccolta (+5,17%).

(II) Il Liquidity Coverage Ratio esprime il rapporto tra l'ammontare delle attività prontamente monetizzabili disponibili (la cassa ed i titoli prontamente liquidabili detenuti dalla banca) e lo sbilancio monetario progressivo cumulato a 1 mese stimato in condizioni di normalità gestionale. La modesta variazione dell'indice intervenuta rispetto al dicembre 2012 (0,22%) è riconducibile alla fisiologica variazione della liquidità aziendale misurata tempo per tempo.

(III) Il Net Stable Funding Ratio è determinato rapportando l'ammontare complessivo delle fondi stabili di raccolta (patrimonio della banca, indebitamento a medio/lungo termine, quota stabile dei depositi) al valore degli impieghi di medio/lungo periodo. La crescita dell'indicatore è dovuta principalmente alla contrazione degli impieghi.

Tabella 3: Principali dati di conto economico (Valori espressi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2012	variazione %	30/06/2012	30/06/2013	variazione %
Margine d'interesse	62.523	64.632	3,37%	30.760	32.141	4,49%
Margine di Intermediazione	84.570	98.627	16,62%	47.369	66.064	39,47%
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	64.933	69.326	6,77%	35.227	38.825	10,21%
Costi operativi	50.143	55.391	10,47%	26.946	29.064	7,90%
Utile Netto	9.208	9.909	7,61%	5.494	5.314	- 3,28%

Margine di interesse: la dinamica di crescita è dovuta principalmente alla crescita dei volumi gestiti anche a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Verbano Cusio Ossola s.c. avvenuta nell'esercizio 2012 ed all'aumento dei tassi medi raccolta/impieghi; nonostante la diminuzione dei tassi medi ufficiali e dei tassi di mercato si evidenzia un miglioramento della forbice

Margine di intermediazione: il valore al 30/06/2013 beneficia principalmente dell'utile da cessione o di riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e passività finanziarie, del risultato netto dell'attività di negoziazione a cui si aggiunge un incremento del 9,9% delle commissioni nette.

Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa: il perdurare della situazione economica sfavorevole del nostro Paese ha portato le rettifiche nette sui crediti a 27,2 milioni di euro.

Costi operativi: la dinamica dei costi è influenzata dai valori espressi dalla Banca oggetto di fusione per incorporazione

Utile netto: la flessione è determinata in particolare dalla variazione della riserva sul portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita pari a - 8,8 milioni di euro.

FATTORI DI RISCHIO

		Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale (Valori espressi in migliaia di Euro)			
		31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013	
		Raccolta diretta	2.830.210	3.154.948	3.318.107
		Raccolta indiretta	1.366.000	1.545.000	1.598.000
		Attività finanziarie	4.196.210	4.730.052	4.916.107
		Impieghi	2.701.794	2.893.206	2.851.728
		Totale attivo	3.458.588	4.307.981	4.557.206
		Patrimonio netto	219.168	277.518	271.273
		Capitale sociale	46.136	46.952	46.910
		<p>La crescita costante dei principali dati di stato patrimoniale suesposti è riconducibile all'incremento della base sociale e alla sempre maggior fiducia accordata dalla clientela del territorio all'Emittente, nonché all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e Verbanò Cusio Ossola s.c. avvenuta nel corso del 2012. (1) Raccolta diretta: comprende le voci del passivo dello stato patrimoniale 20 "Debiti verso clientela" 30 "Titoli in circolazione" 50 "Passività finanziarie valutate al fair value"(2) Impieghi: comprende la voce dell'attivo dello stato patrimoniale 70 "Crediti verso clientela".</p> <p>Il patrimonio netto è in calo al 30/6/2013 per effetto della diminuzione dell'utile di esercizio.</p> <p>Si riportano di seguito alcuni dati patrimoniali relativi al 30/06/13 e la variazione percentuale rispetto al 31/12/12</p> <p><i>Raccolta complessiva</i></p> <p>La raccolta complessiva presenta un saldo puntuale di fine periodo di 4.916 milioni di euro, evidenziando un incremento sul 31/12/2012 di 186 milioni di euro, pari al 3,93%.</p> <p><i>Raccolta diretta</i></p> <p>La raccolta diretta, comprensiva dei pronti contro termine, si attesta a 3.318 milioni di euro ed evidenzia un aumento del 5,19% rispetto la fine del 2012 pari a 164 milioni di euro.</p> <p><i>Raccolta indiretta</i></p> <p>La raccolta indiretta, all'interno della quale vengono ricondotti i prodotti di risparmio gestito, i titoli e le altre attività finanziarie detenute dalla clientela sui depositi amministrati, presenta un saldo di fine periodo pari a 1.598 milioni di euro, in aumento sul 31/12/2012 di 53 milioni di euro pari al 3,43%.</p> <p><i>Composizione impieghi</i></p> <p>Gli impieghi netti verso la clientela ammontano a 2.851 milioni di euro, con un decremento rispetto al 31/12/2012 del 1,45%. Gli impieghi nei confronti dei Soci, unitamente alle attività prive di rischio, sono pari al 31/12/2012 al 63,59% rispetto al 63,266% del 2011 e al 65,34% del 30/06/2013</p>			
	Dichiarazioni	<p>La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca stessa dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato (31/12/2012).</p> <p>La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla data di redazione della situazione semestrale al 30/6/2013 per la quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione limitata</p>			
B.13	Descrizione di fatti recenti relativi all'Emittente che siano rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	<p>La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese – Società Cooperativa dichiara che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente, che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.</p>			
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	<p>NON APPLICABILE</p> <p>La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.</p>			

FATTORI DI RISCHIO

B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.</p> <p>La Banca può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative, con le autorizzazioni di legge può svolgere attività di negoziazione conto proprio, esecuzione di ordini per conto terzi, collocamento senza sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti.</p> <p>Le attività sono condotte esclusivamente attraverso la rete degli sportelli della Banca.</p> <p>La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.</p>
B.16	Indicazione di soggetti che controllano direttamente o indirettamente l'Emittente	<p>NON APPLICABILE</p> <p>L'Emittente è una Banca di Credito Cooperativo e per statuto non può essere controllato o posseduto con partecipazioni di controllo.</p>
B.17	Rating dell'emittente	<p>NON APPLICABILE</p> <p>La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.</p>

Sezione C – Strumenti finanziari

Elemento		Informazioni obbligatorie
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari	<p>Le obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, unitamente alla corresponsione di interessi secondo la metodologia specifica per ciascuna tipologia di obbligazione.</p> <p>Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.</p> <p>BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO - TASSO FISSO <i>Le obbligazioni a tasso fisso hanno tassi predeterminati al momento della sottoscrizione.</i></p> <p>BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO - STEP UP STEP DOWN <i>Le obbligazioni a tasso step-up step-down hanno tassi fissi crescenti/decrescenti nel tempo, predeterminati al momento della sottoscrizione.</i></p> <p>BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO TASSO VARIABILE <i>Le obbligazioni a tasso variabile hanno tassi variabili nel tempo, non predeterminabili al momento della sottoscrizione ma riferiti ad un parametro variabile nel tempo.</i></p> <p>BANCA D'ALBA – CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON <i>Le obbligazioni zero coupon hanno un tasso fisso (dato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso).</i> (Il codice ISIN sarà indicato nelle Condizioni Definitive)</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I prestiti obbligazionari sono denominati in euro e le cedole dei prestiti sono anch'esse denominate in euro
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti:</p> <p>Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity</p>

FATTORI DI RISCHIO

		<p><i>Exchange Act</i>, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “<i>United States Commodity Futures Trading Commission</i>” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi.</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “<i>Public Offers of Securities Regulations 1995</i>” ed alle disposizioni applicabili del “<i>FSMA 2000</i>”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “<i>FSMA 2000</i>”.</p>
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari/ranking/restrizione diritti	<p>Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole periodiche alle date di pagamento degli interessi.</p> <p>I diritti del titolare delle Obbligazioni di prescrivono, a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.</p> <p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne segue che il credito dei portatori verso l’Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.</p> <p>Non è prevista l’emissione di Obbligazioni contraddistinte da ranking differenti.</p> <p>Non sussistono restrizioni ai diritti connessi alle Obbligazioni</p>
C.9	Tasso di interesse nominale	<p>Si riportano di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di obbligazione.</p> <p><i>Banca d’Alba – Credito Cooperativo - Obbligazioni a Tasso Fisso:</i> Dalla data di godimento le obbligazioni a tasso fisso fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse costante indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><i>Banca d’Alba – Credito Cooperativo - Obbligazioni Step Up / Step Down:</i> Dalla data di godimento le obbligazioni fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente (Step Up) o decrescente (Step Down) indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><i>Banca d’Alba – Credito Cooperativo - Obbligazioni a Tasso Variabile:</i> Dalla data di godimento le obbligazioni a tasso variabile fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile legato all’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore della media del mese precedente la data di decorrenza della cedola del tasso Euribor base 360 a uno, tre, sei oppure dodici mesi che verrà rilevato il primo giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola o il tasso del Rendimento semplice lordo d’asta del BOT a tre/sei/dodici mesi), eventualmente diminuito, ovvero aumentato di uno spread espresso in punti base, o senza l’applicazione di alcuno spread.</p> <p>La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso; in ogni caso il tasso delle cedole non potrà essere inferiore a zero; l’eventuale tasso di interesse della prima cedola ed il parametro di indicizzazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p><i>Banca d’Alba – Credito Cooperativo - Obbligazioni Zero Coupon:</i> Dalla data di godimento le obbligazioni zero coupon fruttano interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p>

FATTORI DI RISCHIO

	Descrizione del sottostante	<p>Le Obbligazioni a tasso variabile emesse nell'ambito del Programma di offerta della Banca d'Alba potranno avere come Parametro di Indicizzazione uno tra quelli di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Tasso Euribor <p>Il valore della media del mese precedente la data di decorrenza della cedola del tasso Euribor base 360 a uno, tre, sei oppure dodici mesi che verrà rilevato il primo giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.</p> <p>L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sul sito www.euribor-ebf.eu</p> <p>Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor base 360 di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.</p> <p>Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “Tasso Euribor di Riferimento”) potrà essere il tasso Euribor base 360 mensile / trimestrale / semestrale / annuale così come indicato nelle Condizioni Definitive, senza alcun arrotondamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Tasso di Rendimento d'asta del Bot <p>Per “Rendimento d'asta del Bot” si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta Bot antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Il Rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it. Il “Rendimento d'asta del Bot” scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre / sei / dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive, senza alcun arrotondamento.</p>
	Data di entrata in godimento e scadenza degli interessi	<p>La data di godimento e di scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario.</p> <p>Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valor nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni)</p>
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza per un importo pari al 100% del valore nominale, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto corrente. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito obbligazionario a favore dell'Emittente</p>
	Indicazione del tasso di rendimento	<p>Il tasso effettivo di rendimento annuo lordo e netto su base annua alla data di emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, calcolato con la formula del tasso di rendimento effettivo a scadenza in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione.</p> <p>Per le Obbligazioni a Tasso Variabile il rendimento effettivo annuo viene calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione e tenendo conto delle cedole prefissate</p>
	Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	<p>NON APPLICABILE</p> <p>Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni</p>

FATTORI DI RISCHIO

C.10	Descrizione della componente derivativa	<p>Obbligazioni tasso variabile NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivate</p> <p>Obbligazioni tasso fisso NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivate</p> <p>Obbligazioni tasso step-up/step-down NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivate</p> <p>Obbligazioni zero coupon NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivate</p>
C.11	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.</p> <p>Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente comunque negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca attualmente vigente che potrà essere successivamente modificata e integrata e che è disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca e sul sito internet dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it.</p>

Sezione D – Rischi

Elemento		Informazioni obbligatorie
D.2	Fattori di Rischio relativi all'Emittente	<p>Si riportano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente</p> <p>Avvertenza: Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso interest swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo assume rilevanza significativa l'andamento dei fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e a lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito Sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze. ▪ Rischio di credito La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli

FATTORI DI RISCHIO

		<p>stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischio creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo 3.1 "Dati Patrimoniali, Finanziari ed Economici Selezionati riferiti all' Emittente" del Documento di Registrazione.</p> <p>Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. A tal proposito si evidenzia che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, circa il 85% del portafoglio di proprietà della banca è investito in titoli di Stato Italiani mentre l'importo investito in titoli sovrani o sovranazionali esteri è residuale.</p> <p>Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie, aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio, parte B SEZIONE 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito <p>Nel corso del 2012 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento dei crediti anomali, con riferimento all'aggregato delle sofferenze, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economica finanziaria che ha interessato anche il territorio dove la Banca opera. In particolare si rileva che</p> <p>a) il rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi passa dal 3,39% del 31/12/2011 al 4,63% del 31/12/2012 per effetto dell'aumento delle sofferenze lorde che passano da euro 93,6 milioni del 2011 a euro 137,5 milioni del 2012; il rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi passa dal 6,25% del 31/12/2011 al 8,96% del 31/12/2012 per effetto dell'aumento delle partite anomale che passano da euro 120 milioni del 2011 a euro 195 milioni del 2012.</p> <p>b) il rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi passa dal 4,63% del 31/12/2012 al 5,92% del 30/06/2013 per effetto dell'aumento delle sofferenze lorde che passano da euro 137,5 milioni del 2012 a euro 175 milioni del 30/06/2013; il rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi passa dal 8,96% del 31/12/2012 al 10,97% del 30/06/2013 per effetto dell'aumento delle partite anomale che passano da euro 195 milioni del 2012 a euro 227 milioni del 30/06/2013.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di mercato <p>Si definisce rischio di mercato il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi i titoli emessi da stati sovrani, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli <i>spread</i> di credito e/o altri rischi. Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da stati sovrani, può</p>
--	--	---

FATTORI DI RISCHIO

		<p>esporre la Banca a significative perdite di valore dell' attivo patrimoniale. A tal proposito si evidenzia che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, circa il 85% del portafoglio di proprietà della banca è investito in titoli di Stato Italiani mentre l'importo investito in titoli sovrani o sovranazionali esteri è residuale. Fluttuazioni dei titoli potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio operativo Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. ▪ Rischio di esito di accertamento ispettivo di Banca d'Italia E' il rischio connesso alle risultanze dell'accertamento ispettivo della Banca d'Italia in corso dal 7 ottobre 2013 e non ancora concluso con particolare riferimento alle valutazioni effettuate sulla qualità del credito e dei conseguenti accantonamenti richiesti. ▪ Rischio di liquidità dell'Emittente Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. ▪ Rischio connesso ad operazioni straordinarie Si segnala che con atto di fusione del 19 giugno 2012 e con decorrenza 1 luglio 2012 è avvenuta la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Verbanco Cusio Ossola s.c. Esistono elementi di rischio quali la perdita di clienti, rischi legali o altri rischi tipici delle operazioni di integrazione quali la difficoltà di integrazione dei sistemi di gestione e informatici o di coordinamento del management o riferiti alle strutture o ai servizi esistenti nelle distinte entità. Tali circostanze potrebbero pregiudicare il raggiungimento di efficienza operativa con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Banca. Alla data di redazione del presente documento si rileva che la fusione è stata completata con successo e non ha evidenziato alcun elemento negativo. I dati economici e patrimoniali riportati nel presente documento incorporano i valori espressi dalla banca incorporata. ▪ Rischio connesso a procedimenti giudiziari E' rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la banca e' convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. La natura delle cause passive legali è ampia e diversificata. Infatti, pur avendo in comune, in linea di massima, una domanda di tipo risarcitorio nei confronti della Banca, esse traggono origine da eventi anche molto diversi fra loro. In via semplificativa, le più
--	--	---

FATTORI DI RISCHIO

		<p>ricorrenti cause sono relative alla contestazione sugli interessi (anatocismo, usura, tasso non concordato, ecc.), allo svolgimento dei servizi di investimento, errata negoziazione assegni. Riguardo all' ammontare degli esborsi prevedibili, l' ipotesi formulata per i giudizi con esito di soccombenza probabile si riferisce al complessivo esborso stimato. Nel bilancio al 31/12/2012 si rilevano Euro 750.000,00 di accantonamenti nel "Altri Fondi per Rischi ed Oneri". In relazione a tali vertenze l'Emittente dichiara che gli stessi non sono in grado di incidere in maniera significativa sul proprio equilibrio finanziario, economico e/o patrimoniale e/o incidere sulla propria capacità di far fronte agli impegni che assumerà con l'offerta dei titoli di cui al presente Prospetto di Base.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio connesso all'assenza di Rating dell'Emittente <p>Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L' Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.</p>
D.3	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	<p>FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di Credito per il sottoscrittore <p>Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori i propri obblighi alle scadenze contrattuali previste. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che, in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa risultare pregiudicato. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rimanda al paragrafo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio connesso ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni <p>Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le obbligazioni possono essere garantite dal fondo garanzia degli obbligazionisti. L'evento sarà indicato di volta in volta nelle condizioni definitive. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di <i>default</i> e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 8 della Nota Informativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza <p>Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> la variazione dei tassi di interesse di mercato ("rischio tasso di mercato"); l'assenza del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità"); il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

FATTORI DI RISCHIO

		<p>la presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione (“Rischio connesso alla presenza di oneri nel prezzo di emissione”)</p> <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto. Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di tasso di mercato <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a Tasso Fisso – Obbligazioni Step-Up <p>In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso” in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso. Si evidenzia che il rischio tasso per le Obbligazioni Step-Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a Tasso Variabile <p>Con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi d'interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del parametro d'indicizzazione, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi dei titoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di liquidità <p>La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.</p> <p>Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni.</p> <p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.</p> <p>Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente, comunque, negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca e sul sito www.bancadalba.it.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente <p>Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito di credito dello stesso. Inoltre poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del merito creditizio potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni
--	--	---

FATTORI DI RISCHIO

		<p>In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di conflitto di interesse <p>I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni, possono avere rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell' investitore.</p> <p>Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le Obbligazioni di cui al Prospetto di Base.</p> <p><u>Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e il Collocatore</u> Può configurarsi una situazione di conflitto di interesse in quanto la Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c., in qualità di Emittente, svolge il ruolo di collocatore e di responsabile del collocamento di strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p><u>Coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo</u> L'Emittente assolve il ruolo di Agente per il calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse</p> <p><u>Coincidenza tra l'Emittente e la controparte diretta nel riacquisto delle proprie Obbligazioni</u> Si configura una situazione di conflitto di interesse anche in caso di rivendita dell'obbligazione prima della scadenza, al momento della determinazione del prezzo di riacquisto, poiché l' Emittente negozierà i titoli in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari <p>All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti <p>Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato <p>Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche discostarsi rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua similare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio relativo alla revoca ovvero al ritiro dell'Offerta <p>E' il rischio derivante dalla facoltà dell'Emittente di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla qualora prima della Data di Emissione e/o di Regolamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente nonché per motivi di opportunità</p> <p>FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI</p> <p>Di seguito si espongono i fattori di rischio specifici delle Obbligazioni a Tasso Variabile</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di indicizzazione <p>Con riferimento alle Obbligazioni Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che</p>
--	--	---

FATTORI DI RISCHIO

		<p>il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente del titolo. E' possibile che il parametro di indicizzazione raggiunga un livello pari a zero: in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato; tale rischio è mitigato qualora sia presente uno spread positivo. Si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio relativo allo Spread negativo <p>Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole <p>Le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (Tasso dell' Euribor base 360 o rendimento asta Bot) e la periodicità delle cedole (mensile/trimestrale/semestrale/annuale). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor base 360 semestrale), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dei titoli. La rilevazione del parametro avviene il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento e quindi 1/3/6/12 mesi prima l'effettivo pagamento della cedola.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio connesso all'assenza di informazioni <p>Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio correlato ad eventi di turbativa o eventi di natura straordinaria riguardanti il parametro di indicizzazione <p>In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del parametro di indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella tempistica prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del parametro di indicizzazione. Se l'indisponibilità del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'agente per il calcolo agirà in buona fede secondo la miglior prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse poi essere ripristinata la corretta disponibilità del parametro di indicizzazione, il medesimo sarà utilizzato per il calcolo delle cedole da determinare successivamente a tale ripristino come originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
--	--	--

Sezione E – Offerta

Elemento		Informazioni obbligatorie
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

FATTORI DI RISCHIO

E.3	<p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</p>	<p>Ammontare totale dell' offerta L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario ed il valore nominale delle obbligazioni in cui è suddiviso, rappresentate da titoli al portatore, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'emissione durante il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.</p> <p>Periodo di validità dell' offerta e procedura di sottoscrizione La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità durante il periodo d'offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito, di mutate condizioni di mercato, o variazioni intervenute nella situazione di tesoreria dell' Emittente; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente darà comunicazione di detta chiusura anticipata tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso. Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, (modulo di adesione) disponibile presso la Sede Legale e tutte le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c.. Al sottoscrittore viene inoltre consegnata la Nota di Sintesi della singola emissione e, su richiesta, il Prospetto di Base e, se previsto, il Certificato di avvenuta concessione della garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bancadalba.bcc.it</p>
-----	---	---

FATTORI DI RISCHIO

		<p>Infine ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento/i al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'articolo 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all' Emittente ed al soggetto incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.</p> <p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p> <p>È richiesta l'apertura di un conto corrente ed un deposito titoli ai fini della sottoscrizione delle obbligazioni offerte. Le Obbligazioni potranno essere offerte (i) senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero (ii) con le limitazioni e/o prelezioni evidenziate di seguito:</p> <p>a) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (c.d. "denaro fresco") vale a dire nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l' Emittente. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso l' Emittente alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulta, alla suddetta data, già intestatario presso l' Emittente;</p> <p>b) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente a seguito di acquisto ex novo/ incremento di quote sociali dell' Emittente, per le quantità di volta in volta definite nelle Condizioni Definitive. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta nonché indicazioni relative alla categoria di investitori potenziali, saranno contenute nelle Condizioni Definitive relative all' emissione.</p> <p>Comunicazione ai sottoscrittori dell' ammontare assegnato</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.</p> <p>Prezzo di emissione</p> <p>Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà alla pari, ossia pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Per i soli titoli Zero Coupon, il prezzo di emissione sarà sempre inferiore al 100% del nominale.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi in conflitto	<p>Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento può determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. - Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: La Banca d'Alba, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione può determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori. - Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	<p>La Banca non applica alcuna commissione o spesa al prezzo di emissione specificatamente a carico del sottoscrittore.</p>

Sezione IV – FATTORI DI RISCHIO -

Fattori di Rischio relativi all'Emittente

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V) Paragrafo 3 del presente Prospetto di Base.

Fattori di Rischio relativi ai singolo strumenti finanziari offerti

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa (Sezione 6 –Paragrafo 2) del presente Prospetto di Base.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni:

Sezione V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla sezione 1 del presente Prospetto di Base, ove si può rilevare la Dichiarazione di Responsabilità rilasciata dal Legale Rappresentante della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Credito Cooperativo.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Soggetto incaricato e durata del mandato

La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, nell'Assemblea ordinaria dei Soci del 23 maggio 2010, ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A., l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 9.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha sede in Milano, Via Tortona n.25, ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera CONSOB n. 14.182 del 29 luglio 2003. La società risulta iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 07/06/2004, n. 132587.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio d'esercizio individuale e consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, il bilancio d'esercizio individuale e consolidato chiuso al 31 dicembre 2011 e la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2013; per quest'ultima ha effettuato una revisione contabile limitata.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico" cui si rinvia.

2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati di cui al presente Documento di Registrazione non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione né la stessa si è dimessa o è stata rimossa dall'incarico e non sono state revocate le conferme dell'incarico ricevuto.

3 FATTORI DI RISCHIO

3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella Nota Informativa ad essi relativa. L'Emittente ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

Avvertenza: si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso interest swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente per l'assenza di un titolo benchmark.

Rischi connesso con la crisi economico-finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia, nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo assume rilevanza significativa l'andamento dei fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e a lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito Sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili. Tali fattori, in particolare modo in periodi di crisi economica/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischio di Credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria dell'Emittente, si rinvia al successivo paragrafo - DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE - del presente Documento di Registrazione. Più in generale, alcune

FATTORI DI RISCHIO

controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. A tal proposito si evidenzia che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, circa il 85% del portafoglio di proprietà della Banca è investito in titoli di stato italiani mentre l'importo investito in titoli sovranazionali o nazionali esteri è residuale. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio Parte B Sezione 2.

Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito

Nel corso del 2012 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento dei crediti anomali, con riferimento all'aggregato delle sofferenze, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economica finanziaria che ha interessato anche il territorio dove la Banca opera. In particolare si rileva che:

- a) il rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi passa dal 3,39% del 31/12/2011 al 4,63% del 31/12/2012 per effetto dell'aumento delle sofferenze lorde che passano da euro 93,6 milioni del 2011 a euro 137,5 milioni del 2012; il rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi passa dal 6,25% del 31/12/2011 al 8,96% del 31/12/2012 per effetto dell'aumento delle partite anomale che passano da euro 120 milioni del 2011 a euro 195 milioni del 2012.
- b) il rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi passa dal 4,63% del 31/12/2012 al 5,92% del 30/06/2013 per effetto dell'aumento delle sofferenze lorde che passano da euro 137,5 milioni del 2012 a euro 175 milioni del 30/06/2013; il rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi passa dal 8,96% del 31/12/2012 al 10,97% del 30/06/2013 per effetto dell'aumento delle partite anomale che passano da euro 195 milioni del 2012 a euro 227 milioni del 30/06/2013.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, di tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi (al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale). A tal proposito si evidenzia che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, circa il 85% del portafoglio di proprietà della Banca è investito in titoli di stato italiani mentre l'importo investito in titoli sovranazionali o nazionali esteri è residuale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei

FATTORI DI RISCHIO

mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Rischio di esito di accertamento ispettivo di Banca d'Italia

E' il rischio connesso alle risultanze dell'accertamento ispettivo della Banca d'Italia in corso dal 7 ottobre 2013 e non ancora concluso con particolare riferimento alle valutazioni effettuate sulla qualità del credito e dei conseguenti accantonamenti richiesti.

Rischi connessi ad operazioni straordinarie

Si segnala che con atto di fusione del 19 giugno 2012 e con decorrenza 1 luglio 2012 è avvenuta la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Verbano Cusio Ossola s.c.

Esistono elementi di rischio quali la perdita di clienti, rischi legali o altri rischi tipici delle operazioni di integrazione quali la difficoltà di integrazione dei sistemi di gestione e informatici o di coordinamento del management o riferiti alle strutture o ai servizi esistenti nelle distinte entità. Tali circostanze potrebbero pregiudicare il raggiungimento di efficienza operativa con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Banca.

Alla data di redazione del presente documento si rileva che la fusione è stata completata con successo e non ha evidenziato alcun elemento negativo. I dati economici e patrimoniali riportati nel presente documento incorporano i valori espressi dalla banca incorporata.

Rischio connesso a procedimenti giudiziari

FATTORI DI RISCHIO

E' rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la banca e' convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. La natura delle cause passive legali è ampia e diversificata. Infatti, pur avendo in comune, in linea di massima, una domanda di tipo risarcitorio nei confronti della Banca, esse traggono origine da eventi anche molto diversi fra loro. In via semplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alla contestazione sugli interessi (anatocismo, usura, tasso non concordato, ecc.), allo svolgimento dei servizi di investimento, errata negoziazione assegni. Riguardo all' ammontare degli esborsi prevedibili, l' ipotesi formulata per i giudizi con esito di soccombenza probabile si riferisce al complessivo esborso stimato. Nel bilancio al 31/12/2012 si rilevano Euro 750.000,00 di accantonamenti nel "Altri Fondi per Rischi ed Oneri". In relazione a tali vertenze l'Emittente dichiara che gli stessi non sono in grado di incidere in maniera significativa sul proprio equilibrio finanziario, economico e/o patrimoniale e/o incidere sulla propria capacità di far fronte agli impegni che assumerà con l'offerta dei titoli cui il presente Documento di Registrazione si riferisce.

Rischio di assenza di Rating dell'Emittente

Il Rating attribuito all'emittente costituisce una valutazione della capacità dell'emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto in caso di assenza di Rating dell'emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso. Alla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA non è stato assegnato alcun livello di Rating.

3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi delle informazioni finanziarie della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. tratti dal bilancio consolidato al 31 Dicembre 2011, 31 Dicembre 2012 e dalle relazioni semestrali al 30/06/2012 e 30/06/2013 sottoposti a revisione dalla Società Deloitte & Touche S.p.A. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e tengono conto della fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Verbano Cusio Ossola sc avvenuta con atto di fusione del 19 giugno 2012 e con decorrenza 1 luglio 2012.

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali

	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013
Total Capital Ratio	11,31%	11,40%	11,28%
Tier 1 Capital Ratio	8,20%	8,53%	8,73%
Core Tier 1 Ratio	8,20%	8,53%	8,73%
Importo attività ponderate per il rischio (migliaia di euro)	2.740.536	2.927.600	2.906.63
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di euro)	310.013	333.892	328.028
di cui di base	224.649	249.859	253.839
di cui supplementare	85.364	84.033	74.189

Il Tier 1 Capital Ratio e il Core Tier 1 Ratio coincidono come valori in quanto non sono stati emessi strumenti ibridi computabili nel patrimonio di base. La variazione in diminuzione del patrimonio di vigilanza al 30/6/2013 rispetto al 31/12/2012 pari a circa € 5,8 mln è causata dalla variazione delle seguenti voci:

- Patrimonio di Base: +7 mln riserve per destinazione pro-quota dell'utile 2012 a riserva legale

-3 mln minori utili in quanto trattasi di dato semestrale

- Patrimonio supplementare: -9,9 mln passività subordinate di 2° livello

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia posti a confronto con i corrispondenti dati espressi dal sistema bancario italiano per classe dimensionale di appartenenza della Banca d'Alba (banche piccole)

	31/12/2011 Banca d'Alba	31/12/2012 Banca d'Alba	31/12/2012 Sistema*	30/06/2013 Banca d'Alba	30/06/2013 Sistema*
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	3,39%	4,63%	7,40%	5,92%	8,00%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	1,71%	2,46%	3,36%**	3,11%	3,75%**
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)	6,25%	8,96%	14,40%	10,97%	15,40%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	4,45%	6,65%	n.d.	7,95%	n.d.
Rapporto di copertura delle partite anomale	30,19%	27,73%	37,80%	30,07%	38,20%
Rapporto di copertura delle sofferenze	50,70%	48,32%	56,00%	49,29%	55,80%
Rapporto sofferenze nette/Patrimonio Netto	21,06%	25,61%	n.d.	32,71%	n.d.

*Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5 – aprile 2013 e n. 6 – novembre 2013

**Fonte: Abi Monthly Outlook - novembre 2013

Il deterioramento di tutti gli indici di rischiosità creditizia evidenziati dalla tabella sopra esposta, è legato al perdurare delle condizioni di crisi economica generale. In particolare, si evidenzia che il deterioramento degli indici di rischiosità sopra riportati, è stato determinato dal passaggio a sofferenza di posizioni precedentemente classificate tra le partite deteriorate e/o in bonis. Il peggioramento degli indici delle partite anomale rapportate agli impieghi proseguito anche nel 1° semestre del corrente anno è dovuto al passaggio a partite deteriorate di posizioni precedentemente classificate in bonis.

Grandi rischi

Impieghi classificati come grandi rischi sul totale degli impieghi netti	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013
	6,11%	7,18%	11,12%

Al 30 giugno 2013 I Grandi Rischi sono costituiti da sei posizioni a ammontano ad un totale di euro 1.534 milioni il cui valore ponderato è pari ad euro 334 milioni. Il ratio di cui sopra è calcolato considerando il corrispondente valore ponderato.

Indicatori di liquidità

	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013
Loan to Deposit Ratio	0,96%	0,91%	0,85%
Liquidity Coverage Ratio	0,83%	3,85%	4,07%
Net Stable Funding Ratio	1,02%	1,01%	1,07%

Indicatori calcolati secondo il documento "Basilea 3 – Il liquidity Coverage Ratio e gli strumenti di monitoraggio del rischio di liquidità" e forniti dal sistema ALM di Cassa Centrale Banca.

(I) Il Loan to Deposit Ratio esprime il rapporto tra l'ammontare totale degli impieghi lordi e l'ammontare totale della raccolta diretta. L'indicatore evidenzia una positiva contrazione dello 0,06% rispetto al 31 dicembre 2012 dovuta ad un decremento degli impieghi (-1,45%) a fronte di una crescita della raccolta (+5,17%).

(II) Il Liquidity Coverage Ratio esprime il rapporto tra l'ammontare delle attività prontamente monetizzabili disponibili (la cassa ed i titoli prontamente liquidabili detenuti dalla banca) e lo sbilancio monetario progressivo cumulato a 1 mese stimato in condizioni di normalità gestionale. La modesta variazione dell'indice intervenuta rispetto al dicembre 2012 (0,22%) è riconducibile alla fisiologica variazione della liquidità aziendale misurata tempo per tempo.

(III) Il Net Stable Funding Ratio è determinato rapportando l'ammontare complessivo delle fondi stabili di raccolta (patrimonio della banca, indebitamento a medio/lungo termine, quota stabile dei depositi) al valore degli impieghi di medio/lungo periodo. La crescita dell'indicatore è dovuta principalmente alla contrazione degli impieghi.

Tabella 3: Principali dati di conto economico (Valori espressi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2012	variazione %	30/06/2012	30/06/2013	variazione %
Margine d'interesse	62.523	64.632	3,37%	30.760	32.141	4,5%
Margine di Intermediazione	84.570	98.627	16,62%	47.370	66.064	39,5%
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	64.933	69.326	6,77%	35.227	38.825	10,2%
Costi operativi	50.143	55.391	10,47%	26.937	29.064	7,9%
Utile Netto	9.020	9.909	7,61%	5.494	5.314	- 3,3%

Margine di interesse: la dinamica di crescita è dovuta principalmente alla crescita dei volumi gestiti anche a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Verbanco Cusio Ossola s.c. avvenuta nell'esercizio 2012 ed all'aumento dei tassi medi raccolta/impieghi; nonostante la diminuzione dei tassi medi ufficiali e dei tassi di mercato si evidenzia un miglioramento della forbice

Margine di intermediazione: il valore al 30/06/2013 beneficia principalmente dell'utile da cessione o di riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e passività finanziarie, del risultato netto dell'attività di negoziazione a cui si aggiunge un incremento del 9,9% delle commissioni nette.

Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa: il perdurare della situazione economica sfavorevole del nostro Paese ha portato le rettifiche nette sui crediti a 27,2 milioni di euro .

Costi operativi: la dinamica dei costi è influenzata dai valori espressi dalla Banca oggetto di fusione per incorporazione

Utile netto: la flessione è determinata in particolare dalla variazione della riserva sul portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita pari a - 8,8 milioni di euro.

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale (Valori espressi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013
Raccolta diretta	2.830.210	3.154.948	3.318.107
Raccolta indiretta	1.366.000	1.545.000	1.598.000
Attività finanziarie	4.196.210	4.730.052	4.916.107
Impieghi	2.701.794	2.893.206	2.851.728
Totale attivo	3.458.588	4.307.981	4.557.206
Patrimonio netto	219.168	277.518	271.273
Capitale sociale	46.136	46.952	46.910

La crescita costante dei principali dati di stato patrimoniale suesposti è riconducibile all'incremento della base sociale e alla sempre maggior fiducia accordata dalla clientela del territorio all'Emittente, nonché all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e Verbanò Ossola s.c. avvenuta nel corso del 2012. (1) Raccolta diretta: comprende le voci del passivo dello stato patrimoniale 20 "Debiti verso clientela" 30 "Titoli in circolazione" 50 "Passività finanziarie valutate al fair value" (2) Impieghi: comprende la voce dell'attivo dello stato patrimoniale 70 "Crediti verso clientela".

Il patrimonio netto è in calo al 30/6/2013 per effetto della diminuzione dell'utile di esercizio.

Si riportano di seguito alcuni dati patrimoniali relativi al 30/06/13 e la variazione percentuale rispetto al 31/12/12

Raccolta complessiva

La raccolta complessiva presenta un saldo puntuale di fine periodo di 4.916 milioni di euro, evidenziando un incremento sul 31/12/2012 di 186 milioni di euro, pari al 3,93%.

Raccolta diretta

La raccolta diretta, comprensiva dei pronti contro termine, si attesta a 3.318 milioni di euro ed evidenzia un aumento del 5,19% rispetto la fine del 2012 pari a 164 milioni di euro.

Raccolta indiretta

La raccolta indiretta, all'interno della quale vengono ricondotti i prodotti di risparmio gestito, i titoli e le altre attività finanziarie detenute dalla clientela sui depositi amministrati, presenta un saldo di fine periodo pari a 1.598 milioni di euro, in aumento sul 31/12/2012 di 53 milioni di euro pari al 3,43%.

Composizione impieghi

Gli impieghi netti verso la clientela ammontano a 2.851 milioni di euro, con un decremento rispetto al 31/12/2012 del 1,45%. Gli impieghi nei confronti dei Soci, unitamente alle attività prive di rischio, sono pari al 31/12/2012 al 63,59% rispetto al 63,266% del 2011 e al 65,34% del 30/06/2013.

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c., si rinvia alla documentazione di bilancio incorporata mediante riferimento al presente documento di registrazione e consultabile sul sito internet della Banca di Credito Cooperativo Alba, Langhe, Roero e del Canavese società cooperativa, www.bancadalba.bcc.it nonché consultabile presso la sede legale dell'Emittente in Alba (Cuneo), Via Cavour n. 4, ovvero presso la sede amministrativa di Vezza d'Alba (Cuneo), Via Torino n. 26.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. è una società cooperativa costituita per atto di fusione per incorporazione del Notaio Paola Ferrero del 2 ottobre 1998, repertorio n. 39157, raccolta n. 4666 e ha durata fino al 31 dicembre 2100, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00236570040 REA 44644 – codice fiscale e partita IVA 00236570040. Cod. ABI 8530.8, iscritta all'Albo nazionale delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 205.50, all'Albo delle Società Cooperative al n. A 161532, Capogruppo del Gruppo bancario Banca d'Alba, iscritto all'Albo al n. 8530.8.

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. è una società cooperativa, costituita in Italia, a Alba (Cuneo), regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Alba (Cuneo); è

regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 0173659111.

Nel 2012 è avvenuta la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Verbanco Cusio Ossola sc.

Per questa operazione a settembre 2011 la Banca ha richiesto a Banca d'Italia l'autorizzazione di Vigilanza, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 385/1993 e conseguenti autorizzazioni, ai sensi dell'art. 56 TUB, alle modifiche statutarie previste agli artt 1 (Denominazione Scopo mutualistico) e art. 3 (Sede e competenza territoriale) dello statuto della Banca d'Alba.

Gli obiettivi della Fusione si riconducono sostanzialmente alla volontà di sostenere e potenziare la presenza del Credito Cooperativo nel Canavese e nel Verbanco Cusio Ossola al fine di mantenere e sviluppare sul territorio la presenza di una banca locale a favore dei Soci e della comunità, secondo i principi della cooperazione sfruttando le rispettive zone di competenza senza sovrapposizione di filiali.

I benefici attesi dall'operazione di fusione sono sia di tipo economico-patrimoniale grazie alla creazione di economie di scala e miglioramento degli indici di produttività con conseguente innalzamento della redditività aziendale, sia organizzativi sfruttando meglio le potenzialità del mercato, migliorare il presidio nella zona del Canavese e Verbanco Cusio Ossola, aumentare l'efficacia dei controlli di 1° e 2° livello circa il rischio di credito, conformità normativa e antiriciclaggio e dei rischi operativi.

I Consigli di Amministrazione di Banca d'Alba e Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Verbanco Cusio Ossola hanno definito, in data 19 settembre 2011, il progetto di fusione per incorporazione che è stato inviato a Banca d'Italia per l'autorizzazione ottenuta nel Dicembre 2011. Il definitivo progetto di fusione è stato sottoposto all'approvazione delle relative Assemblee straordinarie nel mese di maggio 2012 e ha esplicato i propri effetti a decorrere dal 1 luglio 2012.

Alla data di redazione del presente documento si rileva che la fusione è stata completata con successo e non ha evidenziato alcun elemento negativo. I dati economici e patrimoniali riportati nel presente documento incorporano i valori espressi dalla banca incorporata.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, in forma abbreviata: "Banca d'Alba credito cooperativo sc", ovvero "Banca di Alba credito cooperativo sc. La Società ha sede in Alba (Cuneo) Via Cavour n. 4.

4.1.2 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00236570040 REA 44644 – codice fiscale e partita IVA 00236570040. Cod. ABI 8530.8, iscritta all'Albo nazionale delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 205.50, all'Albo delle Società Cooperative al n. A 161532, Capogruppo del Gruppo bancario Banca d'Alba, iscritto all'Albo al n. 8530.8. Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. è una società cooperativa costituita per atto di fusione per incorporazione del Notaio Paola Ferrero del 2 ottobre 1998, repertorio n. 39157, raccolta n.

4666 e ha durata fino al 31 dicembre 2100, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. è una società cooperativa, costituita in Italia, a Alba (Cuneo), regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Alba (Cuneo) – Via Cavour n. 4; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 0173659111.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese – Società Cooperativa dichiara che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente, che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Le attività svolte dalla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi, e prodotti finanziari nonché i servizi connessi strumentali.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: Negoziazione conto proprio, Esecuzione di ordini per conto terzi, Collocamento senza sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, Ricezione e trasmissione ordini e Consulenza in materia di investimenti.

Le attività dell'Emittente si concentrano principalmente:

- nelle attività previste dall'art. 10 del TUB;
- nel retail banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- nella promozione e collocamento di prodotti e servizi di terzi legati alla gestione professionale del risparmio, alla raccolta mediante prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali;
- nel corporate banking con servizi bancari propri e di terzi rivolti alle imprese nel campo dei finanziamenti a medio lungo termine, nei finanziamenti di leasing e factoring, nei prodotti assicurativi e dei sistemi di pagamento.

Le attività sono condotte esclusivamente attraverso la rete degli sportelli della Banca.

I principali servizi sono:

- Raccolta diretta ed indiretta: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, distribuzione di gestioni patrimoniali mobiliari di terzi, collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie.
- Impieghi e finanziamenti: Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma .
- Sistemi di pagamento e monetica: Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali “acquiring Pos” e “acquiring ATM”, trasferimento fondi, pagamenti fiscali e previdenziali, accredito pensioni, domiciliazione incassi e pagamenti, negoziazione assegni.
- Servizi Vari: Cambio e negoziazione valute, negoziazione di valori mobiliari (azioni obbligazioni ecc...), custodia e amministrazione titoli, cassette di sicurezza per custodia documenti e valori, Internet banking, Corporate banking Interbancario.

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

I nuovi prodotti e le nuove attività fanno parte dell'attività consolidata della Banca e pertanto non sono significativamente rilevanti.

5.1.3 Principali mercati

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c., opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale comprende la provincia di Cuneo, ove la Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c., ha la sede legale, e le province di Torino, Asti, Alessandria, Verbania, Imperia e Savona.

Tabella 1 – Elenco dei comuni ove sono presenti sportelli della Banca d'Alba.

PROVINCIA	COMUNI
Cuneo	Alba, Albaretto della Torre, Barolo, Bra, Canale, Castagnito, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Diano d'Alba, Gallo Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Neive, Mango, Monforte, Montà, Priocca, Ricca di Diano d'Alba, Roddi, S.Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Sommariva Perno, Treiso, Veza d'Alba.
Torino	Caluso, Chieri, Chivasso, Mazzè, Ivrea, Moncalieri, Omegna, Orbassano, Settimo Torinese, Strambino, Torino, Vische, Volpiano.
Asti	San Damiano d'Asti, Asti, Castagnole Lanze, Villanova d'Asti, Costigliole d'Asti, Canelli.
Alessandria	Alessandria, Acqui Terme.
Imperia	Imperia, Diano Marina.
Savona	Albenga, Alassio, Villanova d'Albenga.
Verbania	Omegna, Gravelona Toce

Tabella 2 - Rete di vendita

Si rappresenta di seguito una tabella che evidenzia l'evoluzione della rete commerciale della banca negli ultimi anni

ANNO	FILIALI
2003	38
2004	41
2005	43
2006	47
2007	47
2008	50
2009	52
2010	54
2011	56
2012	66
2013	68

5.1.4 Posizione concorrenziale

Nel presente documento non viene formulata alcuna dichiarazione riguardo alla posizione concorrenziale dell'Emittente

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La Banca d'Alba è capogruppo del "Gruppo bancario Banca d'Alba", iscritto all'apposito albo al n. 8530.8, costituito da essa stessa e dalla propria controllata al 100% "Immobiliare Banca d'Alba Srl", abbreviabile "Iba Srl", società costituita il 01/09/2009 ed ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione e la gestione di immobili destinati sia ad uso funzionale del gruppo bancario "Banca di Alba", che di terzi.

6.2 Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti

L'emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca stessa dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato (31/12/2012).

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.

La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, dichiara che è in corso dal 7 ottobre 2013 e non ancora concluso l'accertamento ispettivo della Banca d'Italia focalizzato, in particolare, sulla qualità del credito. Ciò potrà comportare la necessità di effettuare maggiori accantonamenti con conseguente peggioramento delle prospettive reddituali per l'anno in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'allegato XI al regolamento 809/2004/CE, l'Emittente non fornisce previsioni o stime di utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti del Consiglio di amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, ed i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Gli attuali esponenti aziendali sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del **26 maggio 2013** Le cariche scadono tutte con l'approvazione del Bilancio 2015.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del Consiglio di Amministrazione.

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE S.C.	CARICA RICOPERTA IN ALTRE SOCIETA' (giugno 2013)
Felice Cerruti	Presidente	Presidente della Federazione delle BCC del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria - Cuneo Consigliere di Federcasse – Federazione Italiana delle BCC - Roma

		<u>Sindaco effettivo della Dimar Spa - Cherasco</u>
Tino, Ernesto Cornaglia	Vicepresidente Vicario	<u>Presidente</u> di Unifarma spa, Unifarma distribuzione Spa e Barolo & Castel's Foundation - Barolo <u>Consigliere</u> di Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito spa
Pierpaolo Stra	Vicepresidente	<u>Presidente del Collegio Sindacale</u> di: Egea produzioni e teleriscaldamento srl a socio unico, Sir Color Srl, Tecnoedil spa e Valenza rete Gas Spa <u>Sindaco effettivo</u> di: Carmagnola Energia Srl, Contec Srl, Egea Commerciale Srl, FTS Spa, Mollo Fratelli Spa, Mollo Srl, SEP società energetica Piossasco Spa, Stirano Srl, Valbormida Energia Spa, Venchi Spa <u>Consigliere</u> di Iccrea Holding <u>Presidente</u> di Immobiliare Banca d'Alba <u>Presidente</u> di Servizi Bancari Associati SBA Cuneo <u>Revisore Contabile</u> di Fondazione Bottari Lattes e Associazione Premio Bottari Lattes Grinzane
Antonello Borlengo	Amministratore	<u>Consigliere</u> Comune di Vezza d'Alba
Matteo Bosco	Amministratore	<u>Presidente</u> di Cantina Terre del Barolo – Castiglione Falletto <u>Consigliere</u> di Consorzio Tutela Barolo- Barbaresco Alba Langhe e Roero <u>Amministratore</u> di Confcooperative Unione Provinciale di Cuneo
Ornella Bracco	Amministratore	<u>Amministratore Delegato</u> di APSS Srl Unipersonale <u>Amministratore</u> Unico di Genesta Srl <u>Amministratore</u> Unico di Immobiliare ai Tardi di Foglia e Alessandria Snc
Marino Cignetti	Amministratore	<u>Amministratore Delegato</u> di VERO SOLUTIONS SRL
Raffaele Drocco	Amministratore	<u>Amministratore Delegato</u> di San Cassiano Spa <u>Presidente</u> di San Cassiano Elettronica Srl
Margherita Fenoglio	Amministratore	<u>Presidente</u> di Ass.Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio onlus
Gian Franco Marengo	Amministratore	<u>Consigliere</u> Immobiliare Banca d'Alba Srl
Giulio Porzio	Amministratore	<u>Presidente</u> di Vignaioli Piemontesi società coop. Agricola <u>Consigliere</u> di: Cantine post del vin Terre del barbera società coop. Agricola, Terre da vino Spa, Consorzio Regionale per il consolidamento e lo sviluppo della cooperazione agricola – Gestcooper, Enocontrol Scarl, Unione Nazionale fra organizzazioni di produttori vitivinicoli società coop. Agricola, Vivaio cooperativo regionale piemontese società coop.agricola, Villarivalta Srl
Pierluigi Rinaldi	Amministratore	<u>Presidente</u> di Raineri Spa <u>Presidente</u> di Raineri Commerciale Srl <u>Consigliere</u> di CCIAA di Imperia

		<u>Consigliere</u> di Confcommercio di Imperia <u>Consigliere</u> di O.N.A.O.O. – Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva
Federica Rosa	Amministratore	
Mario Viazzi	Amministratore	<u>Sindaco</u> del Comune di Trezzo Tinella <u>Sindaco effettivo</u> di: La Torre di CastelRocchero s.c , Cantina sociale di Castagnole Monferrato s.c.a. , Antica Contea di Castelfvero soc.coop.agricola, Cantina sociale di Nizza s.c.a. , Cantina Sociale di Maranzana d'Asti - s.c.a. , Araldica vini piemontesi soc. coop. Agricola, Vignaioli Piemontesi società Coop.agricola, Distilleria del Barbaresco, Adria Vini, Unione Nazionale fra organizzazioni di produttori vitivincicoli società coop.agricola <u>Presidente</u> : Alta Langa Servizi Spa, A.E.T.A. soc. consortile gestione acquedotti <u>Direttore</u> :Unione Provinciale Agricoltori UPA
Elvezio Volta	Amministratore	<u>Amministratore</u> Cos. Al. Snc di Volta Elvezio e C. <u>V.Presidente</u> di Fondazione Banca del Canavese

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE S.C.
Riccardo Corino	Direttore Generale
Musso Mario	Vice Direttore Generale

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE S.C.	CARICA RICOPERTA IN ALTRE SOCIETA' (giugno 2013)
Michelangelo Bonardi	Presidente	<u>Sindaco</u> effettivo della Immobiliare Banca d'Alba Srl
Mariella Bottallo	Sindaco effettivo	<u>Sindaco</u> effettivo di Oralba Spa, Mollo F.lli Spa, Torronalba r.l., Mollo Srl <u>Presidente</u> Collegio Sindacale di Electro-parts spa <u>Amministratore Unico</u> di MAGGIE <u>Amministratore</u> di Immobiliare Marisa ss <u>Amministratore Unico</u> di Immobiliare Valentiniano

		srl <u>Presidente Collegio Sindacale</u> di Immobiliare Banca d'Alba
Maurizio Giacosa	Sindaco effettivo	<u>Presidente Collegio Sindacale</u> di Cantina Terre del Barolo e San Cassiano Spa <u>Sindaco effettivo</u> di La gentile Srl Germanetti Srl <u>Revisore</u> del Comune di Alba <u>Sindaco effettivo</u> di Immobiliare Banca d'Alba Srl
Giovanna Balbo	Sindaco supplente	Sindaco effettivo di Stirano Srl
Giuseppe Vico	Sindaco supplente	<u>Sindaco effettivo</u> di : Cantina del Nebbiolo S.C.A., Coop. Di Italia S.C.A., Villarivalta Srl, Unavini S.C.A. <u>Presidente del Collegio Sindacale</u> : Cantina sociale di Castagnole Monferrato S.C.A, La Torre di CastelRocchero S.C.A., Cantina di Nizza S.C.A., Cantina Maranzana S.C.A., Araldica Castelvero S.C.A., Araldica Vigneti S.C.A, Tre Secoli S.C.A, Distilleria del barbaresco S.C.A., Adria Vini Srl, Cantina Vignaioli Elvio Pertinace S.C.A., Consorzio tutela e valorizzazione nocciola Piemonte; <u>Revisore legale dei Conti</u> : Cantina della serra S.C.A., Cantine Post dal Vin- Terre del Barbera S.C.A., Cantina Fontanile S.C.A.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa.

Tutti i membri costituenti tali organi risultano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari così come tutti i membri del Collegio Sindacale risultano iscritti nel registro dei revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

L'Emittente si impegna a pubblicare sul proprio sito internet gli aggiornamenti ed ogni informazione rilevante sugli organi di amministrazione e controllo"

9.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c., quale soggetto responsabile del presente documento di registrazione, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del consiglio di amministrazione, sig. Felice Cerruti, attesta che alcuni membri del Consiglio di amministrazione, dell'Organo di direzione ed alcuni membri dell'Organo di controllo, ricoprono cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare conflitti di interesse. Dalla verifica della documentazione presentata non sussistono cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 legge 214/2011 n. 214 (c.d. Interlocking).

Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto in capo ai membri del Consiglio di amministrazione, dell'Organo di direzione e dell'Organo di controllo, deliberati e concessi dalla banca in conformità del disposto dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Integrativa contenuta nel Bilancio dell'Emittente nella "Parte H – Operazioni con parti correlate".

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Azioni di controllo

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa è una società cooperativa. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Non esistono pertanto soci di maggioranza o controllanti.

10.2 Variazioni dell'assetto di controllo dell'emittente

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11 Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell' Emittente.

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

La seguente sezione contiene, mediante riferimento, i fascicoli di bilancio relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2012 ed al 31/12/2011 e la Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2013. Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese – Società Cooperativa dichiara che i relativi Bilanci sono stati sottoposti a revisione dal Collegio Sindacale, con esito positivo. Le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e 31/12/2011 sono disponibili nel sito internet www.bancadalba.bcc.it alle pagine di seguito elencate e con altre modalità, come specificato al seguente capitolo 14.

Informazioni finanziarie	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Relazione Semestrale 2013
Relazione del Collegio Sindacale	Pagg. 70-71	Pagg. 74-76	n.p.
Relazione della Società di Revisione	Pagg. 72-73	Pagg. 77-78	n.p.
Stato Patrimoniale	Pagg. 76	Pagg. 80	Pagg. 2-3
Conto Economico	Pagg. 77	Pagg. 81	Pagg. 4
Nota Integrativa	Pagg. 84-250	Pagg. 88-280	n.p.

11.2 Bilanci

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c., redige il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato.

Detti bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012 e le Relazioni semestrali al 30/06/2012 e 30/06/2013 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali

Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese – Società Cooperativa dichiara che la funzione di revisione contabile dei Bilanci al 31/12/2012 e 31/12/2011 è stata svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. con esito positivo.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha sede in Milano, Via Tortona n.25, ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera CONSOB n. 14.182 del 29 luglio 2003. La società risulta iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 07/06/2004, n. 132587.

Le relazioni della società di revisione sono incorporate mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e sono messe a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni di natura finanziaria, contenute nel presente Documento di Registrazione, risalgono alla data del 30 giugno 2013.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

L'Emittente ha approvato la relazione finanziaria al 30/6/2013 relativa ai dati individuali della Capogruppo e del Gruppo Bancario che vengono incorporate al presente documento di registrazione ed è accessibile secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 14. Tale relazione semestrale è stata oggetto di revisione contabile limitata

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti di Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c., che rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria, come indicato nel paragrafo 3.1.3 Le principali tipologie di controversie sono relative ad azioni revocatorie fallimentari e ad azioni connesse ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default. Al riguardo è stato costituito al 31/12/2012 un fondo composto da accantonamenti stabiliti in misura pari a euro 750.000,00 per le controversie originate da operazioni di investimento della clientela. Dettagli sul fondo indicato sono reperibili nel fascicolo di bilancio al 31/12/2012 a pag. 162.

Pertanto non sussistono procedimenti amministrativi giudiziari o arbitrari che possano avere, o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla data di redazione della situazione semestrale al 30/06/2013 per la quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione limitata.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

Non sono in corso né sono in previsione contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c. non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c., – in Alba (Cuneo), Via Cavour n. 4, ovvero presso la sede amministrativa di Vezza d'Alba (Cuneo), Via Torino n. 26. – i seguenti documenti in formato cartaceo: e forniti gratuitamente

atto costitutivo;
statuto vigente dell'Emittente;
il bilancio di esercizio e consolidato 2011;
il bilancio di esercizio e consolidato 2012;
relazione al 30/6/2013 relativa ai dati individuali della Capogruppo e del consolidato
relazione sul bilancio di esercizio e consolidato della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 ter cod. civ. riferita agli esercizi 2011 e 2012;
una copia del presente Prospetto di Base
le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito emesso dalla Banca

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bancadalba.bcc.it.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluso la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale redatta successivamente all'approvazione del presente Prospetto di Base. Si invitano gli investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel prospetto di base al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'emittente.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Prospetto di Base. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio generici e specifici relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

Avvertenza: Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di *credit spread* (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione *plain vanilla* di propria emissione e il tasso interest swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Fattori di rischio comuni alle diverse tipologie di Obbligazioni

Rischio di Credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori i propri obblighi alle scadenze contrattuali previste. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE SOCIETÀ COOPERATIVA, acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che, in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa risultare pregiudicato. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rimanda al paragrafo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le obbligazioni possono essere garantite dal fondo garanzia degli obbligazionisti. L'evento sarà indicato di volta in volta nelle condizioni definitive. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 8 della Nota Informativa.

Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

la variazione dei tassi di interesse di mercato ("rischio tasso di mercato");

l'assenza del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");

il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

la presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione (“Rischio connesso alla presenza di oneri nel prezzo di emissione”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto. Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dalla variazione dei tassi di interesse a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse di mercato, si riduce il valore di mercato delle obbligazioni, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse di mercato, aumenta il valore di mercato delle obbligazioni. Il rischio di tasso delle obbligazioni a tasso fisso, in caso di fluttuazioni dei tassi di mercato, è tanto più accentuato quanto maggiore è la loro vita residua. In particolare variazioni al rialzo dei tassi di interesse di mercato nel corso della vita delle obbligazioni a tasso fisso si ripercuotono sul prezzo di mercato del titolo, determinandone, a parità di altre condizioni, la diminuzione. Le obbligazioni a tasso step-up, che corrispondono le cedole più elevate negli ultimi anni, generalmente registrano, a fronte di fluttuazioni nei tassi di interesse, variazioni di prezzo maggiori rispetto alle obbligazioni a tasso fisso costante in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi.

Il rischio di tasso delle obbligazioni a tasso variabile, è collegato all'andamento del parametro di indicizzazione: ad un aumento del parametro corrisponderà un aumento degli interessi, ad una diminuzione del parametro corrisponderà una diminuzione degli interessi. Questa variazione della quota interessi non è tempestiva in quanto la cedola si allinea al parametro di indicizzazione secondo la frequenza della rilevazione di quest'ultimo.

Se l'investitore volesse pertanto vendere il titolo prima della scadenza, in presenza di variazioni in aumento dei tassi di mercato, il prezzo di mercato dei titoli potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione ed il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente, comunque, negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca e sul sito www.bancadalba.it.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito di credito dello stesso. Inoltre poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del merito creditizio potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non

si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato.

Rischio derivante da conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni, possono avere rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le Obbligazioni di cui al Prospetto di Base.

Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e il Collocatore

Può configurarsi una situazione di conflitto di interesse in quanto la Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c., in qualità di Emittente, svolge il ruolo di collocatore e di responsabile del collocamento di strumenti finanziari di propria emissione.

Coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve il ruolo di Agente per il calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Coincidenza tra l'Emittente e la controparte diretta nel riacquisto delle proprie Obbligazioni

Si configura una situazione di conflitto di interesse anche in caso di rivendita dell'obbligazione prima della scadenza, al momento della determinazione del prezzo di riacquisto, poiché l'Emittente negozierà i titoli in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche discostarsi rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua similare.

Rischio correlato all'assenza di rating degli strumenti finanziari

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio correlato a modifiche del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio relativo al ritiro e/o revoca dell'Offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle

obbligazioni versate dall'investitore, saranno prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta") (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre/aumentare l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischi specifici delle Obbligazioni a tasso variabile

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente del titolo. E' possibile che il parametro di indicizzazione raggiunga un livello pari a zero: in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato; tale rischio è mitigato qualora sia presente uno spread positivo. Si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Rischio di spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (Tasso dell' Euribor base 360 o rendimento asta Bot) e la periodicità delle cedole (mensile/trimestrale/semestrale/annuale). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor base 360 semestrale), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dei titoli. La rilevazione del parametro avviene il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento e quindi 1/3/6/12 mesi prima l'effettivo pagamento della cedola.

Rischio relativo ad eventi di turbativa relativi al parametro di indicizzazione

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del parametro di indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella tempistica prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del parametro di indicizzazione. Se l'indisponibilità del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'agente per il calcolo agirà in buona fede secondo la miglior prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse poi essere ripristinata la corretta disponibilità del parametro di indicizzazione, il medesimo sarà utilizzato per il calcolo delle cedole da determinare successivamente a tale ripristino come originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le obbligazioni a Tasso Fisso, la cui denominazione (la "**Denominazione dell'Obbligazione**") verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il "**Valore Nominale**") indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole fisse.

Le Cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento (la “**Periodicità pagamento cedole**”).

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down

Le obbligazioni Step Up/Step Down, la cui denominazione (la “**Denominazione dell’Obbligazione**”) verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il “**Valore Nominale**”) indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down) secondo la periodicità ed il tasso di interesse specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento (la “**Periodicità pagamento cedole**”).

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Le obbligazioni a Tasso Variabile, la cui denominazione verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (la “**Denominazione dell’Obbligazione**”), sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il “**Valore Nominale**”) indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (la media mese precedente del tasso Euribor base 360, mensile trimestrale, semestrale o annuale, il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale), eventualmente maggiorato o diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Non è previsto un limite massimo di Spread. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole può non corrispondere con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (la “**Periodicità pagamento cedole**”).

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione (la “**Prima Cedola indipendente dal Parametro di Indicizzazione**”), e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni Zero Coupon

Le obbligazioni Zero Coupon, la cui denominazione (la “**Denominazione dell’Obbligazione**”) verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il “**Valore Nominale**”) indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore

al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno di inizio dell'Offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Alba, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex. Art. 63 del Codice del Consumo)

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole periodiche alle date di pagamento degli interessi.

4.7 Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

In relazione alle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno corrisposte cedole posticipate con la periodicità stabilita alla loro emissione ovvero in caso di titoli “Zero Coupon” (senza cedole), la misura degli interessi sarà determinata dalla differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione.

La misura degli interessi sarà comunicata con le Condizioni Definitive predisposte prima dell'emissione delle Obbligazioni e messe a disposizione degli investitori presso la sede dell'Emittente, presso ogni filiale e sul sito internet www.bancadalba.bcc.it nonché contestualmente comunicate alla CONSOB, e sarà indicata come ammontare percentuale (%) annuo da calcolare sul valore nominale delle obbligazioni sottoscritte, applicando le metodologie di calcolo descritte al successivo punto “Descrizione del metodo di calcolo degli interessi”.

Con le medesime Condizioni Definitive sarà indicata la periodicità di corresponsione delle cedole interessi nonché i criteri adottati per la determinazione del rendimento dei titoli.

Gli interessi saranno calcolati in base alle formule di seguito riportate:

A) Obbligazioni a tasso fisso

- **Descrizione del metodo di calcolo degli interessi**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante al valore nominale, le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$C * R/N$$

dove:

C = valore nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato e corrisposto per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

N= numero delle cedole

B) Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down

- **Descrizione del metodo di calcolo degli interessi**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse che potranno essere crescenti (Step Up) o decrescenti (Step Down), il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato crescente o decrescente, le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$C * R/N$$

dove

C = valore nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato crescente o decrescente e corrisposto con le modalità e per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

N= numero delle cedole

C) Obbligazioni Zero Coupon

In relazione alle Obbligazioni Zero Coupon saranno corrisposti interessi lordi pari alla differenza tra

il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione. Gli interessi saranno corrisposti alla data di scadenza delle Obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive

D) Obbligazioni a Tasso Variabile

- **Descrizione del metodo di calcolo degli interessi**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread, secondo la formula di seguito riportata:

$$C * \text{Parametro R}(\pm \text{spread})/N$$

dove

C = valore nominale

Parametro R (\pm spread) = tasso annuo lordo calcolato prendendo il parametro di indicizzazione, eventualmente maggiorato, diminuito o senza l'applicazione di nessun spread. Il tasso, eventualmente aumentato o diminuito dello spread, verrà calcolato effettuando un arrotondamento con riferimento al terzo decimale come specificato in seguito.

N= numero delle cedole

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**Base per il calcolo**") saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

Calendario: il calendario utilizzato è il *Target* che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti trans european automated real gross settlement express transfer, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composta da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

Convenzione di calcolo: viene utilizzata la convenzione *following business day* la quale indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data.

Base per il calcolo: la base per il calcolo utilizzata è *Act/act* che indica il numero di giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), diviso per il numero effettivo di giorni nel relativo periodo di calcolo degli interessi moltiplicato per il numero dei periodi di calcolo previsti nell'anno.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la "**Data di pagamento delle cedole**") saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Per i titoli a Tasso Variabile sono applicabili i seguenti romanini dal “vi” al “xiii”.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione che sarà scelto alternativamente tra il valore della media del mese precedente la data di decorrenza della cedola del tasso Euribor base 360 a uno, tre, sei oppure dodici mesi o il tasso di rendimento semplice lordo d'asta del BOT a tre, sei, oppure dodici mesi, eventualmente aumentato o diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread.

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni a tasso variabile emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione uno tra quelli di seguito elencati:

- **Il Tasso Euribor**

Il valore della media del mese precedente la data di decorrenza della cedola del tasso Euribor base 360 a uno, tre, sei oppure dodici mesi che verrà rilevato il primo giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sul sito www.euribor-ebf.eu Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor base 360 di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “Tasso Euribor di Riferimento”) potrà essere il tasso Euribor base 360 mensile / trimestrale / semestrale / annuale così come indicato nelle Condizioni Definitive, senza alcun arrotondamento.

- **Il Tasso di Rendimento d'asta del Bot**

Per “Rendimento d'asta del Bot” si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta Bot antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Il Rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it. Il “Rendimento d'asta del Bot” scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre / sei / dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive, senza alcun arrotondamento.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito o senza l'applicazione di uno Spread. Il Parametro di

Indicizzazione, gli arrotondamenti su tale parametro (gli “**Arrotondamenti**”), la data di rilevazione (la “**Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione**”), l'eventuale Spread e il calcolo della cedola (il “**Calcolo della cedola**”) saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L'Emittente non fornirà informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante.

Non applicabile al presente strumento finanziario.

xii) Nome del responsabile del calcolo

Il Responsabile per il calcolo è l'Emittente.

xiii) Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti.

NON APPLICABILE

Lo strumento finanziario non presenta alcuna componente derivata

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza (“**Data di Scadenza**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**" e "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 20,00%) relativo alla singola Emissione verrà calcolato in regime di capitalizzazione composta, con il metodo del tasso interno di rendimento (TIR), ovvero il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione al Prezzo di Emissione, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Per l'obbligazione a tasso variabile si ipotizza che il parametro di indicizzazione rimanga costante per tutta la durata del prestito.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Progetto di Emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa nella seduta del 24/07/2013.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Qualora il singolo prestito obbligazionario oggetto del presente programma venga ammesso, a seguito di delibera di richiesta del CDA, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione ("**Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**").

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Le obbligazioni emesse sulla base della presente Nota Informativa non sono soggette a restrizioni alla libera trasferibilità salvo quanto segue:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere

proposte, vendite o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a *cittadini statunitensi*.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Le obbligazioni saranno emesse soltanto in Italia.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore, D.Lgs n. 239/96 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97 e successive modifiche e integrazioni che prevedono un'imposta pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:

- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, a partire dalla data di volta in volta indicata dall'Emittente. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine e conti di liquidità presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito

- esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione “RISERVATA” presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione “RISERVATA” presente nella relativa denominazione del Prestito.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione (l'“**Ammontare Totale dell'offerta**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di incrementare, a suo insindacabile giudizio, l'ammontare complessivo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e disponibile in forma elettronica sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.bancadalba.bcc.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Via Cavour 4- 12051 Alba (CN) e/o presso le filiali dello stesso.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o qualora, in corso di collocamento, le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la sede e le Filiali della Banca.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito “**Modulo di Adesione**”) che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e/o le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa.

Le richieste saranno soddisfatte integralmente secondo l'ordine cronologico di presentazione nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell'ammontare totale. Non è prevista l'offerta fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

Qualunque fatto nuovo significativo, errore materiale o imprecisione relativi alle informazioni contenute nel prospetto che sia atto ad influire sulla valutazione degli strumenti finanziari e che sopravvenga o sia rilevato tra il momento in cui è approvato il prospetto e quello in cui è definitivamente chiusa l'offerta al pubblico, deve essere menzionato in un supplemento del prospetto. Gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del supplemento hanno il diritto esercitabile entro un termine non inferiore a due giorni lavorativi dopo la pubblicazione del supplemento di revocare la loro accettazione.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e all'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento, potranno, ai sensi dell'art 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4 Possibilità di revoca e ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta**"), così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta**") (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni dovrà essere effettuato al momento della sottoscrizione mediante autorizzazione all'addebito sui conti correnti intrattenuti dai sottoscrittori presso l'Emittente o mediante consegna da parte dei medesimi dell'importo necessario alle casse dell'Emittente. La data di valuta con la quale viene effettuato il pagamento del prezzo di sottoscrizione è definita data di regolamento ("**Data di Regolamento**") ed è indicata nelle condizioni definitive. Questa può coincidere o meno con la Data di Godimento. Nell'ipotesi di richieste di sottoscrizione successive alla Data di Godimento il prezzo di sottoscrizione da corrispondere per le Obbligazioni sarà pari al prezzo di emissione maggiorato del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. Dallo stesso giorno della Data di Regolamento le Obbligazioni sono messe a disposizione del sottoscrittore mediante registrazione nel deposito titoli intestato al medesimo presso l'Emittente.

Qualora l'Emittente eserciti la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. Tale decisione sarà comunicata entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e le filiali e contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bancadalba.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della Banca e agli investitori Istituzionali per la quantità residua non collocata.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno prevedere, per ragioni commerciali, che alcune emissioni possano essere sottoscritte esclusivamente da una o più delle seguenti categorie di soggetti come definite al punto 5.1.1 (un "Offerta Riservata").

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche

L'offerta sarà effettuata esclusivamente in Italia

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del Prezzo

i) Indicazione del prezzo al quale verranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di offerta (il "Prezzo di emissione") delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale.

Il prezzo di sottoscrizione (**Prezzo di sottoscrizione**) è pari al prezzo di emissione in quanto la Banca non applica allo stesso alcuna commissione o spesa o altro.

Per eventuali sottoscrizioni con Date Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento. Per le obbligazioni zero coupon il prezzo sarà sempre inferiore a 100.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo

Il prezzo delle obbligazioni è calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni. La curva dei tassi swap può essere eventualmente maggiorata dello spread relativo al costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente e alle condizioni concorrenziali presunte sul mercato di riferimento nel quale l'Emittente opera.

iii) Ammontare delle spese e imposte a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

La Banca non applica alcuna commissione o spesa al prezzo di emissione specificatamente a carico del sottoscrittore.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento"). Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Agente per il servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, per il tramite di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

5.4.4 Agente per i calcoli

I calcoli relativi a ogni somma dovuta dai/ai sottoscrittori sono effettuati dall'Emittente.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Tuttavia la banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base in conto proprio, al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, secondo le modalità di pricing previste dal proprio Regolamento Interno, disponibile sul sito www.bancadalba.bcc.it ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non ci sono obbligazioni dell'Emittente trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La banca tuttavia, così come previsto nel documento "Politica di Pricing e Regole Interne per la negoziazione ed emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c.", si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione e valutando di volta in volta i limiti quantitativi.

Le condizioni principali di tale facoltà saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Mercato secondario**" "**Limiti quantitativi**" "**Commissioni di negoziazione**")

Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Politica di Pricing e Regole Interne per la negoziazione ed emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di

Alba, Langhe, Roero e del Canavese s.c.” disponibile sul sito internet www.bancadalba.bcc.it e presso la Sede e le filiali della Banca.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all’Emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all’emittente su richiesta dell’emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall’agenzia di rating.

NON APPLICABILE

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa non è fornita di rating.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell’emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall’agenzia di rating

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa non è fornita di rating con riferimento alle proprie obbligazioni emesse nell’ambito del presente Programma di Emissione.

8 GARANZIE

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

8.1 Natura della garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'emittente.

Le Obbligazioni possono essere garantite dal Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. (il "**Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**"). L'eventuale garanzia del Fondo sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio volontario costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art.74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Il diritto all'intervento del Fondo di Garanzia può essere esercitato secondo le condizioni previste dallo Statuto e solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con

riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 05/07/2012, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2012, la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce nr. 4.189 titoli per un ammontare di Euro 27.639.194.000, è pari a Euro 1.037.150.506,10.

8.4 Informazioni su dove reperire notizie sul fondo di garanzia degli obbligazionisti

Il Regolamento, lo Statuto ed informazioni sulla struttura del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sono disponibili sul sito www.fgo.bcc.it.

9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di seguito riportato.

Le Condizioni Definitive saranno rese a disposizione del pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese – Società Cooperativa in Via Cavour 4 – 12051 Alba (CN) e presso ogni sua filiale, nonché sul sito internet www.bancadalba.bcc.it

Copia delle condizioni sarà trasmessa contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente svolge anche la funzione di soggetto Responsabile del Collocamento.

Le condizioni definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al prospetto di base e al suo supplemento (o ai suoi supplementi

ALLEGATO A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

**Banca di Credito Cooperativo di Alba,
Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa**



Società Cooperativa con sede legale in Alba (Cuneo), Via Cavour n. 4
iscritta all'Albo delle Banche al n. 205.50,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A 161532 e al Registro delle Imprese di Cuneo, Codice Fiscale e Partita IVA
00236570040

CONDIZIONI DEFINITIVE

Relative all'offerta di prestiti obbligazionari ai sensi del programma di emissione di Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa in qualità di emittente e responsabile del collocamento

“Banca d’Alba – Credito Cooperativo - Tasso Fisso ”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 02/01/2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0098789/13 procedimento 8189/2013 del 24/12/2013

La Banca d'Alba dichiara:

- a) Che le condizioni definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al prospetto di base e al suo supplemento (o ai suoi supplementi)
- b) Il prospetto di base e il suo eventuale supplemento (o i suoi supplementi) sono pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE in forma elettronica sul sito web dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it e sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, Via Cavour n. 4, 12051 Alba (Cuneo), e/o le filiali della stessa
- c) Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il prospetto di base che le condizioni definitive
- d) La nota di sintesi della singola emissione è allegata alle condizioni definitive

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, Via Cavour n. 4, 12051 Alba (Cuneo), e/o le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadalba.it.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Overo</i> [Le Obbligazioni Tasso Fisso possono essere sottoscritte esclusivamente: - da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, assegno, a partire dalla data di volta in volta indicata dall'Emittente. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento

	<p>e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.]</p> <p>- e/Oppure da clienti che apportano disponibilità riveniente dal rimborso di operazioni di Pronti Contro Termine e conti di liquidità presso l'Emittente].</p> <p>- e/Oppure da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.]</p> <p>- e/oppure da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli].</p> <p>- e/Oppure presso le Filiali di [•].]</p> <p>- e/Oppure da clienti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi.]</p>
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadalba.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadalba.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Circostanze straordinarie per revocare l' offerta	[•]
Motivi di opportunità per il ritiro dell' offerta	[•]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]
Data di regolamento	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera pari alla valuta di addebito, il Prezzo di Emissione
Prezzo di emissione / sottoscrizione	<p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p>
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altre commissioni di collocamento	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre specificatamente a carico del sottoscrittore.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercato secondario	L'Emittente non assume l'onere di controparte ma opererà secondo quanto previsto dalla policy di pricing vigente [•]
Limiti quantitativi	[•]
Commissioni di negoziazione	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

GARANZIE	
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.</p>

ALLEGATO B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI STEP-UP STEP-DOWN

**Banca di Credito Cooperativo di Alba,
Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa**



Società Cooperativa con sede legale in Alba (Cuneo), Via Cavour n. 4
iscritta all'Albo delle Banche al n. 205.50,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A 161532 e al Registro delle Imprese di Cuneo, Codice Fiscale e Partita IVA
00236570040

CONDIZIONI DEFINITIVE

Relative all'offerta di prestiti obbligazionari ai sensi del programma di emissione di Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa in qualità di emittente e responsabile del collocamento

“Banca d'Alba – Credito Cooperativo – Step-up Step-down ”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 02/01/2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0098789/13 procedimento 8189/2013 del 24/12/2013

La Banca d'Alba dichiara:

- a) Che le condizioni definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al prospetto di base e al suo supplemento (o ai suoi supplementi)
- b) Il prospetto di base e il suo eventuale supplemento (o i suoi supplementi) sono pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE in forma elettronica sul sito web dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, Via Cavour n. 4, 12051 Alba (Cuneo), e/o le filiali della stessa
- c) Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il prospetto di base che le condizioni definitive
- d) La nota di sintesi della singola emissione è allegata alle condizioni definitive

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, Via Cavour n. 4, 12051 Alba (Cuneo), e/o le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadalba.it.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse crescente/decescente lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse crescente/decescente netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	<p>L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto]</p> <p style="text-align: center;"><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni Tasso Step Up possono essere sottoscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, a partire dalla data di volta in volta indicata dall'Emittente. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine e conti di liquidità presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito • Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadalba.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadalba.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Circostanze straordinarie per revocare l' offerta	[•]
Motivi di opportunità per il ritiro dell' offerta	[•]

Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]
Data di regolamento	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera pari alla valuta di addebito, il Prezzo di Emissione
Prezzo di emissione / sottoscrizione	[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altre commissioni di collocamento	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre specificatamente a carico del sottoscrittore.

	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE
Mercato secondario	L'Emittente non assume l'onere di controparte ma opererà secondo quanto previsto dalla policy di pricing vigente [•]
Limiti quantitativi	[•]
Commissioni di negoziazione	[•]

	ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

	GARANZIE
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.] <i>ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it .

ALLEGATO C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

**Banca di Credito Cooperativo di Alba,
Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa**



Società Cooperativa con sede legale in Alba (Cuneo), Via Cavour n. 4
iscritta all'Albo delle Banche al n. 205.50,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A 161532 e al Registro delle Imprese di Cuneo, Codice Fiscale e Partita IVA
00236570040

CONDIZIONI DEFINITIVE

Relative all'offerta di prestiti obbligazionari ai sensi del programma di emissione di Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa in qualità di emittente e responsabile del collocamento

“Banca d'Alba – Credito Cooperativo – Zero Coupon”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 02/01/2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0098789/13 procedimento 8189/2013 del 24/12/2013

La Banca d'Alba dichiara:

- a) Che le condizioni definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al prospetto di base e al suo supplemento (o ai suoi supplementi)
- b) Il prospetto di base e il suo eventuale supplemento (o i suoi supplementi) sono pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE in forma elettronica sul sito web dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it. e sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, Via Cavour n. 4, 12051 Alba (Cuneo), e/o le filiali
- c) Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il prospetto di base che le condizioni definitive
- d) La nota di sintesi della singola emissione è allegata alle condizioni definitive

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, Via Cavour n. 4, 12051 Alba (Cuneo), e/o le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadalba.it.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Tasso di interesse	Le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi pari a [•] il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione.
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Data di godimento degli interessi	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto]</p> <p style="text-align: center;"><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni Zero Coupon possono essere sottoscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, a partire dalla data di volta in volta indicata dall'Emittente. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.

	<ul style="list-style-type: none"> • esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine e conti di liquidità presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito • Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadalba.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadalba.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Circostanze straordinarie per revocare l' offerta	[•]
Motivi di opportunità per il ritiro dell' offerta	[•]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]
Data di regolamento	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera pari alla valuta di addebito, il Prezzo di Emissione
Prezzo di emissione / sottoscrizione	[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]

Commissioni di sottoscrizione/collocamento / altre commissioni di collocamento	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre specificatamente a carico del sottoscrittore.
---	---

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercato secondario	L'Emittente non assume l'onere di controparte ma opererà secondo quanto previsto dalla policy di pricing vigente [•]
Limiti quantitativi	[•]
Commissioni di negoziazione	[•]

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

GARANZIE	
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.</p>

ALLEGATO D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

**Banca di Credito Cooperativo di Alba,
Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa**



Società Cooperativa con sede legale in Alba (Cuneo), Via Cavour n. 4
iscritta all'Albo delle Banche al n. 205.50,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A 161532 e al Registro delle Imprese di Cuneo, Codice Fiscale e Partita IVA
00236570040

CONDIZIONI DEFINITIVE

Relative all'offerta di prestiti obbligazionari ai sensi del programma di emissione di Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa in qualità di emittente e responsabile del collocamento

“Banca d’Alba – Credito Cooperativo - Tasso Variabile”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 02/01/2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0098789/13 procedimento 8189/2013 del 24/12/2013

La Banca d'Alba dichiara:

- a) Che le condizioni definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al prospetto di base e al suo supplemento (o ai suoi supplementi)
- b) Il prospetto di base e il suo eventuale supplemento (o i suoi supplementi) sono pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE in forma elettronica sul sito web dell'Emittente www.bancadalba.bcc.it e sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, Via Cavour n. 4, 12051 Alba (Cuneo), e/o le filiali
- c) Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il prospetto di base che le condizioni definitive
- d) La nota di sintesi della singola emissione è allegata alle condizioni definitive

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, Via Cavour n. 4, 12051 Alba (Cuneo), e/o le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadalba.it.

Ulteriori conflitti di interesse	[•]
----------------------------------	-----

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Data di godimento	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione prescelto è: <i>[indicare uno tra i seguenti :</i> il valore puntuale o media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, ovvero Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, ovvero il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale]
Arrotondamenti	[•]
Data di rilevazione	[•]
Fonte Informativa	[•]
Spread	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al [•] calcolato ipotizzando tutte le cedole costanti e uguali alla prima pari al [•] ottenuta utilizzando la media mensile del tasso Euribor (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale), ovvero il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, ovvero il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al [•] calcolato ipotizzando tutte le cedole costanti e uguali alla prima pari al [•] ottenuta utilizzando la media mensile del tasso Euribor (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale), ovvero il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, ovvero il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	<p>L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto]</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni Tasso Variabile possono essere sottoscritte esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, assegno, a partire dalla data di volta in volta indicata dall'Emittente. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.] - e/oppure da clienti che apportano disponibilità riveniente dal rimborso di operazioni di Pronti Contro Termine e conti di liquidità presso l'Emittente]. - e/oppure da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.] - e/oppure da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli]. - e/oppure presso le Filiali di [•].] - e/oppure da clienti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi.]
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadalba.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadalba.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Circostanze straordinarie per revocare l' offerta	[•]
Motivi di opportunità per il ritiro dell' offerta	[•]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]
Data di regolamento	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera pari alla valuta di addebito, il Prezzo di Emissione
Prezzo di emissione / sottoscrizione	<p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito</p>

	a quella di sottoscrizione.]
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altre commissioni di collocamento	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre specificatamente a carico del sottoscrittore.

	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE
Mercato secondario	L'Emittente non assume l'onere di controparte ma opererà secondo quanto previsto dalla policy di pricing vigente [•]
Limiti quantitativi	[•]
Commissioni di negoziazione	[•]

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

GARANZIE	
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.</p>